

Il Liceo Giulio Cesare attribuisce una grande importanza alle attività di formazione del personale docente da intendersi nella accezione più ampia sia come autoaggiornamento, sia come ricerca-azione, sia come formazione vera e propria. Si considera infatti la formazione non solo un dovere dell'insegnante, ma soprattutto un suo diritto, uno strumento fondamentale per accrescere e affinare la propria professionalità, le proprie conoscenze e competenze, in un processo di miglioramento e di crescita professionale che non può e non deve mai considerarsi concluso.

Il piano di formazione prevede percorsi su temi differenziati e trasversali, rivolti a tutti i docenti della scuola, ai dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti di scuole in rete, a docenti che partecipano a ricerche innovative con università o enti, a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina, al fine di:

- consolidare l'offerta formativa, attraverso pratiche educative e didattiche orientate all'affermazione del curricolo per competenze e la condivisione di strumenti di valutazione e autovalutazione;
- fornire occasioni di riflessione, approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica, nel quadro delle azioni definite nel PNSD;
- promuovere i processi di inclusione e integrazione finalizzati al successo formativo;
- favorire l'incremento della consapevolezza del ruolo docente e il benessere professionale, per costruire innovazione didattica, organizzativa, relazionale;
- definire azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza, dell'inclusione e della cittadinanza attiva.

Vista la Normativa (Legge 107/15, c.124, Piano Nazionale 2016-19 per la formazione docente, adottato con DM 797 del 16 ottobre 2016, le circolari applicative inviate alla mail list: MIUR Nota prot. N. 3373 del 1 dicembre 2016 – Piano per la formazione docenti; USR Lazio Nota prot. N. 41852 del 20 dicembre 2016 – Piano per la formazione docenti 2016-19; MIUR DDG prot. n. 1443 del 22 dicembre 2016 – Formazione personale ATA e ripartizione fondi, ecc.) **il Collegio docenti del Liceo Giulio Cesare ha approvato in data 6 febbraio 2017, questo quadro all'interno del quale realizzare l'attività di formazione:**

A. La Formazione è offerta a vari livelli (alla luce dei Piani nazionali, degli standard di qualità definiti centralmente e del coordinamento garantito dalla Cabina di Regia), e cioè:

- dall'Amministrazione a livello centrale: MIUR, Fondi PON per PNSD, INVALSI, INDIRE, ecc.
- dall'Amministrazione nelle sue articolazioni territoriali: gli USR (con lo staff regionale) e gli Ambiti (reti) con fondi di finanziamento propri (all'Ambito 2): sono compresi in questa sezione i corsi per i docenti neoassunti o i corsi CLIL erogati da reti di scuole in sinergia con le Università. Per i corsi erogati dagli Ambiti il validatore è il Dirigente della scuola polo per la formazione (per l'Ambito 2 l'IC Perlasca con la preside Sabatano)
- dalle scuole con i singoli Piani di formazione e le attività progettate singolarmente o nelle reti di scopo: validatore il Dirigente Scolastico

- è sempre riconosciuta la formazione offerta da soggetti accreditati, che ne certificano la validità (la Direttiva 170 del 2016 ha riordinato tutta la materia dell’accreditamento dei soggetti erogatori di formazione: le scuole sono “*soggetti in sé qualificati a offrire formazione*”, art.1, c.6). Sono certificati senza bisogno di autorizzazione le Università e i Consorzi universitari, gli istituti museali, enti pubblici di ricerca delle Amministrazioni centrali, ecc.

B. La formazione deve incardinarsi a tutti i livelli su 9 priorità divise in 3 aree:

1. Competenze di sistema

- autonomia didattica e organizzativa
- valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

2. Competenze per il 21° secolo

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento
- Scuola e lavoro

3. Competenze per una scuola inclusiva

- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- inclusione e disabilità
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

C. Il Piano della Formazione del singolo istituto deve:

1. incardinarsi su PTOF, RAV e Piano di Miglioramento;
2. partire dalla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti;
3. prevedere azioni che rimandino alle priorità di sistema nazionali;
4. prevedere di articolare le attività in UNITA’ FORMATIVE: ogni docente deve svolgerne almeno 1 per ogni anno;
5. inserire in ogni UF alcuni dei seguenti elementi:
 - formazione in presenza
 - formazione on-line
 - sperimentazione didattica
 - lavoro in rete
 - approfondimento personale e collegiale
 - documentazione e forme di restituzione alla scuola
 - progettazione e rielaborazione
6. riconoscere come processo formativo la progettualità delle FS e delle figure di sistema (AD, Team, Staff, ecc.)

La rilevazione dei bisogni a livello di Ambito2 ha avuto luogo a gennaio 2017 attraverso un monitoraggio: l'esito privilegia le competenze del 21° secolo, ma di poco. In sostanza c'è un'equilibrata distribuzione di interessi.

LE UNITA' FORMATIVE

L'attività di formazione per l'anno scolastico 2017-18 prevede unità di formazione in media di **24 ore (8 in presenza e 16 in autonomia** –comprehensive dell'elaborazione di un prodotto finale da far sperimentare in classe) che valorizzino quanto il PTOF prevede per la scuola: è infatti sempre più integrata, alla luce della recente normativa, l'attività di formazione docenti con il PTOF, il RAV e il PdM. Si intendono come Unità formative quei percorsi formativi che abbiano una ricaduta diretta sulla didattica curricolare e/o sulla dimensione collegiale e che concorrano alla formazione relativa alle tematiche individuate come prioritarie dal Piano di Istituto. Esse possono essere proposte direttamente dall'Istituto o dalla rete che organizza la formazione con riferimento ai bisogni rilevati da un questionario somministrato ai docenti dalla rete territoriale Ambito 2.

In particolare il Collegio ha deliberato la seguente struttura delle unità formative:

Si definisce l'Unità Formativa come un periodo di 24-25 ore, frutto della somma di 3 componenti:

1. *formazione in presenza*, sia con esperti, sia in gruppi di ricerca didattica e di miglioramento (da 8 a 15 ore)
2. *approfondimento personale*, con lavoro a casa, in classe o in rete, per verificare le ipotesi di lavoro elaborate in presenza (da 8 a 15 ore)
3. *prodotto finale* (materiale didattico, project work, pubblicazione, ecc.) da condividere all'interno della scuola (da 3 a 6 ore)

Modi e tempi di realizzazione:

1. Riconoscere all'interno del Piano tutte le attività formative certificate da soggetti abilitati, in particolare la Formazione d'ambito.
2. Riconoscere come attività formativa il contributo progettuale delle figure di sistema (FS, AD, Team, Staff, ecc.)
3. Sviluppare le attività di progettazione e ricerca esistenti nella scuola come Unità Formative di 20-25 ore, ciascuna strutturata su un'ipotesi di ricerca e sulla applicazione di metodologie sperimentali in classe, che si articoli nelle seguenti 3 sezioni:
 - Attività in presenza
 - Studio a casa/ Attività in classe di sperimentazione anche con il digitale
 - Prodotto finale
4. Riconoscere come UF di ricerca azione quelle svolte da gruppi di almeno 3 docenti o 2 docenti + un soggetto esterno (non l'esperto)
5. Costruire il Piano della formazione 2016-19 sul modello del PTOF, composto da:
 - una parte fissa (i criteri, la struttura e la formazione di lungo periodo);
 - una mobile (la formazione annuale)

In questo quadro l’Ambito 2, cui noi apparteniamo, propone il seguente percorso di formazione:

TEMA: *Relazione educativa e costruzione di ambienti di apprendimento: metodologie e didattiche*

Periodo di svolgimento: marzo - settembre 2017

Durata: 25 ore

Articolazione:

- 15 h in presenza organizzate in 4 incontri in aula + un seminario conclusivo
- 10 h in attività di sperimentazione, ricerca-azione e realizzazione del "project work"

Contenuti generali da declinare diversamente a seconda dell’ordine di scuola:

- Didattica inclusiva, collaborativa e partecipativa
- Psicopedagogia della relazione di insegnamento-apprendimento
- Approcci teorici e metodologici per la prevenzione del disagio e per la riduzione del rischio sociale
- Metodi e tecniche di gestione d'aula

AREE TEMATICHE DELLE UNITA' FORMATIVE

Il Collegio docenti ha approvato per l’anno scolastico 2016-17 Unità Formative che si articolano intorno alle seguenti grandi aree:

1. **DIDATTICA (che fa riferimento alle COMPETENZE DI SISTEMA del Piano Nazionale di formazione):** è un’ampia piattaforma che riunisce i molteplici ambiti di *aggiornamento, progettualità, ricerca-azione e formazione* nel campo della didattica per competenze e della relativa valutazione presenti all’interno dell’istituto e coordinati da docenti interni, seppur con l’intervento a volte di esperti esterni.
2. **CAMBRIDGE (che fa riferimento alle COMPETENZE PER IL XXI SECOLO – L’INGLESE del Piano Nazionale di formazione):** è un importante asse culturale e formativo del liceo, certificato come “Cambridge International School”, per mezzo del quale è aperta la possibilità di avviare un percorso di studi bilingue in alcune materie, scelte a partire dal curricolare. Grazie alle certificazioni Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) riconosciute a livello internazionale, i nostri studenti possono usufruire di maggiori opportunità in ambito educativo e professionale. Il curriculum arricchito di molte ore in lingua inglese costituisce di per sé un potenziamento nella competenza linguistica e uno stimolo grazie ad approcci metodologici diversi. Al termine del percorso gli studenti hanno l’opportunità, non l’obbligo, di affrontare gli esami di certificazione.
3. **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (che fa riferimento alle COMPETENZE PER IL XXI SECOLO del Piano Nazionale di formazione):** è l’area relativa all’impostazione progettuale e l’implementazione delle azioni di alternanza scuola-lavoro, come esperienze di orientamento del sé, sia nella prospettiva della scelta universitaria, sia della formazione all’etica e alla cultura del lavoro.

4. **TECNOLOGIE DIGITALI** (che fa riferimento alle **COMPETENZE PER IL XXI SECOLO** del Piano Nazionale di formazione e al **PNSD**): è l’ambito che guarda allo sviluppo delle nuove tecnologie, sia in relazione alla formazione dei docenti con particolare riguardo al processo di de-materializzazione, sia in ordine allo sviluppo della didattica multimediale a sostegno del riordino. Sostenuta dalla presenza di LIM in tutte le aule, dall’uso del registro elettronico che consente anche la condivisione di materiale didattico e la comunicazione digitale scuola-famiglia, quest’area sta conoscendo un notevole sviluppo in quanto area trasversale, di raccordo con tutte le altre. È presente un ‘animatore digitale’ specificatamente formato, che offre ai colleghi la presenza esperta di un promotore di nuove idee didattiche che utilizzano le nuove tecnologie; si formeranno in corso d’anno, oltre al DS e al DSGA, un Team per l’innovazione composto da 3 docenti, 10 docenti scelti nel Collegio e un gruppo di amministrativi e tecnici (2+1).

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO discendenti da obblighi di legge, rivolte a tutto il personale privo di attestazione delle 12 ore di formazione di base, o che hanno bisogno di un percorso di aggiornamento dell’attestato. Tale area è da considerarsi trasversale rispetto alle altre 4.

Per l’anno scolastico 2017-2018, in continuità con il lavoro di formazione svolto l’anno precedente, ma anche in vista di una rielaborazione del PTOF che recepisca i decreti legislativi attuativi della L. 107/2015 (in particolare il D. lgs 60/2017 sulla promozione della cultura umanistica, il D. lgs 62/2017 contenente norme in materia di valutazione e certificazione esami di Stato, il D. lgs 66/2017 per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità) il Collegio delibera che le suddette aree vengano integrate con la seguente:

5. **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**: si costituiscono gruppi di ricerca-azione sul tema della Cittadinanza e Costituzione e sul tema dell’Inclusività, entrambe volte a delineare profili di competenza di cittadinanza attiva attraverso la progettazione e realizzazione di percorsi disciplinari e interdisciplinari.

Il liceo Giulio Cesare è inoltre sede di tre corsi del Polo Formativo Ambito Territoriale RM2:

1. Alternanza Scuola Lavoro
2. Tecniche di gestione d’aula
3. Alta formazione middle-management: progettazione, gestione, valutazione

UNITA' FORMATIVE 2017-18

AREA 1 PTOF 2016-‘19 - RICERCA E INNOVAZIONE DIDATTICA

PRIORITA' NAZIONALI		UNITA' FORMATIVE GIULIO CESARE		
		TITOLO	ARTICOLAZIONE	DOCENTI COINVOLTI
COMPETENZE DI SISTEMA	“Autonomia didattica e organizzativa”	Le funzioni di staff sul DS	Coordinamento e organizzazione delle attività didattiche ordinarie, comunicazione orale e scritta con i docenti Attività di coordinamento fra i docenti di staff e con il DS Si attribuiscono 40 ore forfettarie	Proff. JORI, ALTOBELLI, COVIELLO
		Le FS	Attività di promozione e coordinamento della ricerca didattica nei rispettivi ambiti: <ul style="list-style-type: none"> • Cambridge: prof. Salvi • Alternanza Scuola Lavoro: prof. Zisa • Orientamento: proff. Nardone e Peluzzi • AUREUS: prof. Calenne • Didattica per competenze: prof. F.Vennarucci Si attribuiscono 25 ore forfettarie	proff. CALENNE, NARDONE, PELUZZI, SALVI, VENNARUCCI F., ZISA,
		L'animatore digitale	Attività di promozione e coordinamento della ricerca didattica all'interno del PNSD Si attribuiscono 25 ore forfettarie	prof. DI GREGORIO
	“Valutazione e miglioramento”	Gruppi per la realizzazione delle prove per competenze	<i>Ipotesi di ricerca:</i> migliorare l'individuazione dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti nelle diverse aree disciplinari, dal IV ginnasio alla II liceo, attraverso l'elaborazione di prove, con relative griglie di valutazione, da somministrare a tutte le classi dello stesso anno contemporaneamente <i>Innovazioni metodologiche:</i> migliore definizione delle competenze attese, sperimentazione di nuove tipologie di prove, realizzazione di griglie di valutazione per competenze <i>Prodotto finale:</i> la prova di competenza con relativa griglia di valutazione e consegne	Coord. Prof. F. VENNARUCCI (FS) + gruppi ricerca specifici per ogni prova
			IV ginnasio – Area umanistica <i>Attività in presenza:</i> 10 ore <i>Attività individuale:</i> 12 ore	Coord. prof. VARONE Gruppo di ricerca: AZZOLINA, MOLLO
			IV ginnasio –Matematica IV ginnasio – Matematica in inglese <i>Attività in presenza:</i> 10 ore <i>Attività individuale:</i> 12 ore	FRIGENI (ccord.), PIZZICHINI AMODEO-AUFIERO (coord.), GARIBALDI
			V ginnasio - Latino e greco	Coord. prof. CURCIO

LICEO CLASSICO “GIULIO CESARE” – PIANO DELLA FORMAZIONE 2016-‘19

		<p><i>Attività in presenza:</i> 18 ore <i>Attività individuale:</i> 7 ore</p> <p>V ginnasio – Biologia (dai curricula Cambridge a quelli ordinamentali) <i>Attività in presenza:</i> 10 ore <i>Attività individuale:</i> 16 ore</p> <p>I liceo – Area scientifica. MATEMATICA E FISICA <i>Attività in presenza:</i> 8 ore <i>Attività individuale:</i> 16 ore</p> <p>I liceo – Area scientifica- SCIENZE <i>Attività in presenza:</i> 8 ore <i>Attività individuale:</i> 16 ore</p> <p>II liceo – Area storico- filosofico-letteraria-artistica (sottocommissione Cittadinanza e Costituzione) <i>Attività in presenza:</i> 12 ore <i>Attività individuale:</i> 12 ore</p>	<p>Gruppo di ricerca: COVIELLO, GARBINI</p> <p>proff. SALVI, ALTOBELLI</p> <p>Coord. prof. FRIGENI, MANZO</p> <p>Coord. prof. IEZZA, Gruppo di ricerca: proff. LAURA, SALVI</p> <p>Coord. prof. VENNARUCCI F., Gruppo di lavoro: CONTESSI, PETRELLA, VENNARUCCI A., CORREALE, CALENNE, GIORDANO</p>
	Monitoraggio e sviluppo delle qualità motorie condizionali	<p><u>Ipotesi di ricerca:</u> Ricercare i valori medi per ciascuna delle qualità motorie condizionali distinti per classi d'età e per sesso e riferiti agli studenti dell'istituto; definire il “profilo motorio” degli studenti e delle classi; uniformare la valutazione a livello di dipartimento utilizzando una batteria di test condivisa.</p> <p><u>Innovazioni metodologiche:</u> utilizzo di foglio elettronico per elaborare in forma statistica i risultati delle prove somministrate agli studenti di tutte le classi; verifica intermedia con una seconda rilevazione per valutare le variazioni rispetto ai valori iniziali e per ottenere un riscontro della validità delle scelte didattiche operate dai singoli docenti</p> <p><u>Prodotto finale:</u> tabelle excell comparative</p> <p><i>Attività in presenza:</i> h <i>Attività individuale con la classe:</i> h</p>	<p>DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE FISICA</p>
	“La fabbrica dei Nobel. Da Carducci a Fo”	<p><u>Ipotesi di ricerca:</u> È un progetto di ricerca-azione finanziato da bando MIUR congiunta tra scuole, in collaborazione con Università e associazioni disciplinari, volto a riflettere sui Nobel letterari. L'obiettivo del progetto è duplice: sollecitare gli studenti a interrogare il giacimento simbolico della nostra tradizione letteraria attraverso i premi Nobel, per motivarli alla lettura e alla scrittura, favorendo l'acquisizione di competenze digitali per la divulgazione dei prodotti; condividere la ricerca e la riflessione dei docenti intorno al canone scolastico del Novecento.</p> <p><u>Innovazioni metodologiche:</u> L'attività richiesta alle scuole e ai singoli studenti si baserà sul lavoro collaborativo tramite piattaforme digitali, accessibili a docenti e studenti, al fine di allargare il dibattito educativo e lo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza.</p>	<p>prof. F. VENNARUCCI (coord.) PELUZZI, PETRELLA, MORIGINE, PANETTA</p>

LICEO CLASSICO “GIULIO CESARE” – PIANO DELLA FORMAZIONE 2016-‘19

		<p><u>Prodotto finale:</u> I materiali didattici richiesti saranno diversificati: dalla relazione al commento dei testi, all’elaborazione di presentazioni multimediali o brevi filmati. Grazie alla loro condivisione online, tali materiali potranno essere riutilizzati nella loro completezza o servire da stimolo all’approfondimento.</p> <p><u>Attività in presenza:</u> h 4</p> <p><u>Attività in classe:</u> h 20</p>	
<p><i>“Didattica per competenze e innovazione metodologica”</i></p>	<p>“Versicolori carte. Incontri di poesia del Novecento”</p>	<p><u>Ipotesi di ricerca:</u> attraverso l’incontro con cinque poeti far conoscere le voci meno note della poesia del Novecento e studiare strumenti e metodologie efficaci per consentire che esse arrivino proficuamente in classe.</p> <p><u>Innovazioni metodologiche:</u> Ai poeti di volta in volta invitati verrà chiesto di parlare e leggere la propria poesia, ma anche di confrontarsi e offrire almeno una lettura di un autore della tradizione moderna –da Leopardi in poi-, al fine di tracciare delle linee, di individuare filiazioni, richiami, affinità, in un campo vasto e non adeguatamente dissodato dai programmi e dai manuali scolastici quale quello della poesia contemporanea.</p> <p><u>Prodotto finale:</u> L’ultimo incontro sarà dedicato all’esposizione dei lavori svolti da parte dei docenti e degli studenti intervenuti agli incontri: ogni docente coordinerà una unità didattica che abbia per oggetto la poesia del Novecento e che sperimenti strumenti didattici idonei alla sua interpretazione. L’esposizione dei lavori costituirà un importante momento di verifica, condivisione e riflessione comune</p> <p><u>Attività in presenza:</u> h 10</p> <p><u>Attività individuale:</u> h 14</p>	<p>Prof. MATTEI (coord.), VENNARUCCI F., MESOLELLA</p> <p>I DOCENTI DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE INTERESSATI</p>
	<p>Invito alla lettura</p>	<p><u>Ipotesi di ricerca:</u> Lettura di testi scelti, anche su segnalazione degli alunni, tra quelli ad ampia diffusione e di successo. Incontri con alcuni autori.</p> <p><u>Innovazioni metodologiche:</u> i ragazzi lavoreranno sui testi proposti dalle docenti in maniera dettagliata, sulla base di una scheda di lettura o elaborando una recensione e si confronteranno tra di loro, in un clima di proficuo e libero scambio di opinioni, in lezioni a classi aperte, con la guida delle docenti.</p> <p><u>Prodotto finale:</u> Elaborati degli alunni (recensione, relazione, riassunto) e prodotti multimediali (ppt – video - ebook)</p> <p><u>Attività in presenza:</u> 9 ore</p> <p><u>Attività individuale:</u> 15 ore</p>	<p>Coord. proff. PANETTA, FILARETO</p>
<p><i>“Didattica per competenze e innovazione metodologica”</i></p>	<p>Progetti europei</p>	<p><u>Ipotesi di ricerca:</u> la commissione si propone di contribuire a delineare il profilo internazionale della scuola, promuovendo scambi di esperienze su metodologie e pratiche didattiche, attraverso la partecipazione a progetti con partners esteri.</p> <p><u>Innovazioni metodologiche:</u> favorire la mobilità di alunni, docenti e personale amministrativo della scuola.</p> <p><u>Prodotto finale:</u> varia a seconda dei progetti seguiti</p> <p><u>Attività in presenza:</u> h 9</p>	<p><i>Prof</i> PETRELLA (coord.) CIONI, DI GREGORIO, GORI, MALORNI, ZERBONI, ZISA</p>

LICEO CLASSICO “GIULIO CESARE” – PIANO DELLA FORMAZIONE 2016-‘19

		<i>Attività individuale:</i> h 15	
	Biologia e biotecnologie (attività del PLS con Roma1)	<p><i>Ipotesi di ricerca:</i> promuovere l’orientamento verso le discipline scientifiche degli studenti delle Scuole secondarie superiori e consolidare, sviluppare e mettere a sistema le opportunità di crescita professionale dei docenti delle materie scientifiche (in collaborazione con i docenti de “La Sapienza”)</p> <p><i>Innovazioni metodologiche:</i> Attività laboratoriali di docenti per l’insegnamento delle Scienze di base con</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Laboratorio di Biologia cellulare <i>La microscopia ottica e l’osservazione delle cellule</i> rivolto agli alunni delle classi prime liceo 2.Laboratorio di Biotecnologie microbiche <i>Ingegneria genetica e produzione di proteine ricombinanti</i> 3.Laboratorio di Biotecnologie microbiche <i>Dosaggio microbiologico degli antibiotici e antibiogramma</i> 4.Laboratorio di Biologia molecolare <i>le interazioni tra le proteine</i> <p><i>Prodotto finale:</i> produzione di un questionario “tipo” per il test d’accesso alla facoltà di Biologia; messa a punto di materiali da utilizzare nello svolgimento delle attività curricolari; ppt prodotti dagli alunni per la condivisione a scuola di quanto appreso e svolto (tutto su Padlet)</p> <p><i>Attività in presenza:</i> 35 ore</p> <p><i>Attività individuale e prodotti finali :</i> 16 ore</p>	<p>proff. ALTOBELLI DIPARTIMENTO DI SCIENZE</p>
	Commissione Orientamento	<p><i>Ipotesi di ricerca:</i> individuare attività didattiche e culturali adatte per gli studenti delle medie formando gli studenti più grandi alla comunicazione pubblica.</p> <p><i>Innovazioni metodologiche:</i> didattica peer to peer, tutoring degli studenti più grandi, educare gli studenti al public speaking</p> <p><i>Prodotto finale:</i> ppt di presentazione della scuola, schede didattiche di lavoro per gli studenti delle medie, quiz e giochi interattivi, ecc.</p> <p><i>Attività in presenza:</i> 30 ore</p> <p><i>Attività individuale:</i> 10 ore</p>	<p><i>Coord.:</i> proff. NARDONE e PELUZZI</p> <p><i>Gruppo di ricerca:</i> proff. LAURA, MUCIBELLO, PARETTI, PIZZICHINI, ROMA, TUDINI, VARONE, ZERBONI</p>

AREA 2 PTOF 2016-‘19 - CURRICOLI CAMBRIDGE

PRIORITA' NAZIONALI		UNITA' FORMATIVE GIULIO CESARE		
		TITOLO	ARTICOLAZIONE	DOCENTI COINVOLTI
COMPETENZE PER IL 21° SECOLO	Innovazioni metodologiche con i curricoli Cambridge	English as a second language	<p><u>Ipotesi di ricerca:</u> costruzione di un curriculum integrato italiano-inglese per le classi CAMBRIDGE IGCSE; sviluppo parallelo della programmazione sulle classi</p> <p><u>Innovazioni metodologiche:</u> analisi delle metodologie Cambridge e riutilizzo/adattamento delle stesse nei curricoli italiani</p> <p><u>Prodotto finale:</u> Syllabus rielaborato anche alla luce dei contenuti previsti nella programmazione didattica in Italiano; papers per le prove intermedie; materiali di supporto alla didattica; monitoraggio dei risultati prove in ingresso e in uscita</p> <p><u>Attività in presenza:</u> Commissione Cambridge, riunioni di programmazione, formazione Cambridge : monte orario superiore alle 15 ore.</p> <p><u>Attività individuale:</u> monte ore superiore alle 10 ore</p> <p><u>Prodotto finale:</u> monte ore superiore alle 10 ore</p>	<p>Coord. Prof.ssa CIONI-ZERBONI</p> <p>Gruppo di ricerca: proff. CIONI, RESCIGNO, ROLANDI, ROMA, ZERBONI, LAROCCA</p>
		Geography	<p><u>Ipotesi di ricerca:</u> costruzione di un curriculum integrato italiano-inglese per le classi CAMBRIDGE IGCSE; sviluppo parallelo della programmazione sulle classi.</p> <p><u>Innovazioni metodologiche:</u> individuazione di strategie e innovazioni della didattica Cambridge e riutilizzo/adattamento delle stesse nei curricoli italiani, con particolare riferimento al lavoro in classe, all'interazione col docente di madrelingua, e alla predisposizione di prove di verifica comune e simulazioni d'esame</p> <p><u>Prodotto finale:</u> Syllabus rielaborato anche alla luce dei contenuti previsti nella programmazione didattica in Italiano; papers per le prove intermedie; materiali di supporto alla didattica</p> <p><u>Attività in presenza:</u> Commissione Cambridge, riunioni di programmazione, formazione Cambridge : monte orario superiore alle 15 ore.</p> <p><u>Attività individuale:</u> monte ore superiore alle 10 ore</p> <p><u>Prodotto finale:</u> monte ore superiore alle 10 ore</p>	<p>Coord. Prof.ssa VARONE</p> <p>Gruppo di ricerca: prof. VARONE, COVIELLO, CAFIERO</p>
		Maths	<p><u>Ipotesi di ricerca:</u> costruzione di un curriculum integrato italiano-inglese per le classi CAMBRIDGE IGCSE; sviluppo parallelo della programmazione sulle classi</p> <p><u>Innovazioni metodologiche:</u> analisi delle metodologie Cambridge e</p>	<p>Coord.: prof.ssa GARIBALDI</p> <p>Gruppo di ricerca: proff. AMODEO</p>

LICEO CLASSICO “GIULIO CESARE” – PIANO DELLA FORMAZIONE 2016-‘19

		<p>riutilizzo/adattamento delle stesse nei curricoli italiani</p> <p><i>Prodotto finale:</i> Syllabus rielaborato anche alla luce dei contenuti previsti nella programmazione didattica in Italiano; papers per le prove intermedie; materiali di supporto alla didattica</p> <p><i>Attività in presenza:</i> Commissione Cambridge, riunioni di programmazione, formazione Cambridge : monte orario superiore alle 15 ore.</p> <p><i>Attività individuale:</i> monte ore superiore alle 10 ore</p> <p><i>Prodotto finale:</i> monte ore superiore alle 10 ore</p>	AUFIERO, GARIBALDI
	Biology	<p><i>Ipotesi di ricerca:</i> costruzione di un curriculum integrato italiano-inglese per le classi CAMBRIDGE IGCSE; sviluppo parallelo della programmazione sulle classi</p> <p><i>Innovazioni metodologiche:</i> analisi delle metodologie Cambridge e riutilizzo/adattamento delle stesse nei curricoli italiani</p> <p><i>Prodotto finale:</i> Syllabus rielaborato anche alla luce dei contenuti previsti nella programmazione didattica in Italiano; papers per le prove intermedie; materiali di supporto alla didattica</p> <p><i>Attività in presenza:</i> Commissione Cambridge, riunioni di programmazione, formazione Cambridge : monte orario superiore alle 15 ore.</p> <p><i>Attività individuale:</i> monte ore superiore alle 10 ore</p> <p><i>Prodotto finale:</i> monte ore superiore alle 10 ore</p>	<p>Coord. Prof.ssa SALVI (FS)</p> <p>Gruppo di ricerca: proff. SALVI, ALTOBELLI, IEZZA</p>

AREA 3 PTOF 2016-‘19 - AZIONI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

PRIORITY NAZIONALI		UNITA' FORMATIVE GIULIO CESARE		
		TITOLO	ARTICOLAZIONE	DOCENTI COINVOLTI
COMPETENZE PER IL 21° SECOLO	Coprogettare con l'Alternanza Scuola Lavoro	Commissione per l'Alternanza Scuola Lavoro	<p><u>Ipotesi di ricerca</u>: elaborare linee guida per la coprogettazione con il SO da parte di ciascun TI; migliorare l'utilizzo della piattaforma “Scuola e Territorio” per la gestione dell'ASL; definire metodologie condivise di tutoraggio e di orientamento degli studenti in ASL; condivisione di azioni di supporto ai tutor pedagogici;</p> <p><u>Innovazioni metodologiche</u>: avviare il processo di integrazione dell'ASL nella didattica curricolare; utilizzo di competenze digitali per la tracciatura e la valutazione degli studenti in ASL</p> <p><u>Prodotto finale</u>: Libello “Silloge dei progetti didattico-formativi” (in cartaceo e on line)</p> <p><u>Attività in presenza</u>: 16 ore</p> <p><u>Attività con il SO</u>: da 10 a 30</p>	<p>Coord. Prof. ZISA</p> <p>Gruppo docenti tutor intermediatori: proff. ALESSANDRO, CONTESSI, GALLO, GAMBASSI, GIORDANO, IEZZA, LO BIANCO, MALORNI, MONTORIO, PETRELLA, PICARDI, TUDINI, VENNARUCCI A., VITACCA</p>

AREA 4 PTOF 2016-19 - PNSD

PRIORITA' NAZIONALI		UNITA' FORMATIVE GIULIO CESARE		
		TITOLO	ARTICOLAZIONE	DOCENTI COINVOLTI
COMPETENZE PER IL 21° SECOLO	“Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento”	Innovating with tech: skills in the digital age	<p><u>Ipotesi di ricerca:</u> imparare ad utilizzare il nuovo laboratorio linguistico, sia attraverso il corso di formazione, sia con la frequenza di convegni, sia con attività di autoformazione</p> <p><u>Innovazioni metodologiche:</u> utilizzare le risorse del laboratorio nelle diverse classi per l'elaborazione di prodotti digitali</p> <p><u>Prodotto finale:</u> brevi manuali d'uso per le funzioni più frequenti (in collaborazione con le tecniche); prodotti degli studenti in Laboratorio</p> <p><u>Attività in presenza:</u> 14 ore</p> <p><u>Attività individuale e prodotto finale:</u> 14ore</p>	<p>Coord. Prof. ROLANDI</p> <p>Gruppo di ricerca: proff. CIONI, D'ANDREA, GENOVESE, LIBERINI, RESCIGNO, ZERBONI,</p>
		Didattica innovativa: nuovi modi per insegnare, apprendere e valutare	<p><u>Ipotesi di ricerca:</u> l'unità formativa si pone in linea di continuità con l'attività di formazione e ricerca effettuata l'anno passato ed è frutto della somma di 3 componenti: 1. <i>formazione in presenza</i>, sia con esperti, sia in gruppi di ricerca didattica e di miglioramento (da 8 a 15 ore); 2. <i>approfondimento personale</i>, con lavoro a casa, in classe o in rete, per verificare le ipotesi di lavoro elaborate in presenza (da 8 a 15 ore); 3. <i>prodotto finale</i> (materiale didattico, project work, pubblicazione, ecc.) da condividere all'interno della scuola (da 3 a 6 ore)</p> <p><u>Innovazioni metodologiche:</u> utilizzo delle classi virtuali e del cloud nella didattica, definire modi e spazi di archiviazione, individuare un criterio di valutazione dei materiali raccolti per avviare la creazione di un centro di documentazione</p> <p><u>Prodotto finale:</u> raccolta best practices; ipotesi e realizzazioni di soluzioni tecnologiche; utilizzo della classe virtuale</p> <p><u>Attività in presenza:</u> 15 ore</p> <p><u>Attività individuale:</u> 10 ore</p>	<p>Coord. Prof. DI GREGORIO</p> <p>Gruppo di ricerca: MANZO, FRIGENI</p> <p>TUTTI I DOCENTI INTERESSATI</p>

AREA 5 PTOF 2016-19 – COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

PRIORITA' NAZIONALI	UNITA' FORMATIVE GIULIO CESARE		
	TITOLO	ARTICOLAZIONE	DOCENTI COINVOLTI
“Cittadinanza e costituzione”	La scrittura argomentativa	<p><u>Ipotesi di ricerca:</u> individuare le abilità trasversali fra discipline umanistiche per la produzione di un testo argomentativo; produrre prove d’area per verificare le competenze; Sviluppo competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (capacità di sostenere con argomentazioni orali e/o scritte una propria tesi)</p> <p><u>Innovazioni metodologiche:</u> Pacchetto di tre incontri con il docente tutor in cui definire la strategia migliore per costruire 1. la prova di scrittura filosofica (argomentativa) per le classi terze, 2. le prove per competenze di area umanistica per classi seconde liceo, 3. suggerimenti per la formula <i>debate</i>.</p> <p><u>Prodotto finale:</u> materiale teorico</p> <p><u>Attività in presenza:</u> 9 ore</p> <p><u>Attività individuale:</u> 15 ore</p>	<p>Coord. proff. BISCUSO, CONTESSI</p> <p>Gruppo di ricerca: tutti i docenti di Filosofia, di Lettere e di Diritto interessati</p>
“Cittadinanza e costituzione”	Ricerca-azione su cittadinanza e costituzione	<p><u>Ipotesi di ricerca:</u> La commissione si propone di raccogliere, evidenziare e inquadrare in un adeguato quadro teorico le attività di “Educazione alla salute”, “Tutela dell’Ambiente e del Patrimonio culturale”, “Sicurezza”, “Prevenzione contro il bullismo e il cyberbullismo” già trattate dalla scuola. Altro obiettivo del lavoro comune è inoltre individuare strategie per affrontare criticamente e consapevolmente i temi connessi all’area della cittadinanza e costituzione, necessari per sviluppare le competenze sociali e civiche delineate dal profilo in uscita dello studente presente nel PTOF.</p> <p><u>Innovazioni metodologiche:</u> compito precipuo della commissione è delineare metodologie efficaci, coniugando alla riflessione teorica la prassi operativa.</p> <p><u>Attività in presenza:</u> 20</p> <p><u>Attività individuale:</u> 4</p>	<p>F. VENNARUCCI (coord.) CALENNE, CORREALE, CONTESSI, GIORDANO, IORI, MONTORIO, PELUZZI, PETRELLA, TUDINI, VARONE, A. VENNARUCCI, ZISA</p>

ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

Vengono formati ogni anno tutti i docenti privi delle 12 ore di formazione di base e quelli che hanno bisogno di un rinnovo



Polo Formativo Ambito Territoriale RM2

IC Giorgio Perlasca



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Piano di formazione docenti a.s. 2017/18

PROSPETTO UNITA' FORMATIVE

	Unità formativa	Destinatari	Esperto	Tutor	Sede	Date	orario
1	Imparare a imparare: tra emozioni e conoscenza	Tutti i docenti dell'ambito 2	Sabatano	Russo Melloni Lozzi	Alfieri	19 marzo 26 marzo 9 aprile 7 maggio 25 maggio (convegno)	17-20
2	Didattica inclusiva	Docenti I Ciclo	Aletti	Bules Morgante Stella	Nicolai	29 gennaio 12 febbraio 12 marzo 9 aprile 7 maggio	17-20
3		Docenti II Ciclo e CPIA	Aletti	Bules De Angelis	Croce	30 gennaio 13 febbraio 13 marzo 10 aprile 8 maggio	15.30- 18.30
4	Didattica per competenze e curricolo verticale.	Docenti I ciclo	Benvenuto	Montesanti Rocco	Perlasca	6 febbraio 20 febbraio 6 marzo 13 marzo 17 aprile	17-20
5	Didattica per competenze	Docenti II ciclo e CPIA	Valletta	Rocco Mezzasalma	Lucrezio Caro	19 febbraio 19 marzo 9 aprile	15.30- 18.30

LICEO CLASSICO “GIULIO CESARE” – PIANO DELLA FORMAZIONE 2016-‘19

						16 aprile 14 maggio	
6	Alternanza scuola-lavoro	Docenti II ciclo dei licei e personale di segreteria	Ricciardi	Vennarucci Rocci	Giulio Cesare	23 gennaio 30 gennaio 6 febbraio 13 febbraio 20 marzo	15.30- 18.30
7	Alternanza scuola-lavoro	Docenti II ciclo dei tecnici e personale di segreteria	Aletti	Bules Zisa	Croce	1 febbraio 14 febbraio 15 marzo 11 aprile 10 maggio	15.30- 18.30
8	Prevenzione del disagio evolutivo	Docenti I ciclo	Pagano	Ippolito Gaetano	Balabanoff	8 marzo 15 marzo 12 aprile 19 aprile 10 maggio	17-20
9		Docenti secondaria II grado e CPIA	Pagano	Ippolito Ruggiero	Montessori	1 febbraio 9 febbraio 23 febbraio 9 marzo 23 marzo	15.30- 18.30
10	Tecniche di gestione d’aula	Docenti I ciclo	Pagano	Antenucci De Angelis	Fraentzel Celli	31 gennaio 8 febbraio 22 febbraio 8 marzo 22 marzo	17-20
11		Docenti secondaria II grado e CPIA	Lucisano	Milac Piraino	Giulio Cesare	1 febbraio 8 febbraio 15 febbraio 8 marzo 22 marzo	15.30- 18.30
12	Valutazione degli apprendimenti e delle competenze	Docenti secondaria II grado e CPIA	Scagliarini	Ballete Spinelli	Salvini	14 febbraio 28 febbraio 14 marzo 21 marzo 17 aprile	15.30- 18.30
13	Relazione educativa e costruzione di ambienti di apprendimento: metodologie e didattiche	Docenti scuola dell’Infanzia	Rossillo	Megli Ballete	Fraentzel Celli	1 marzo 8 marzo 15 marzo 22 marzo	17-20

LICEO CLASSICO “GIULIO CESARE” – PIANO DELLA FORMAZIONE 2016-‘19

						28 marzo	
14	Competenze pedagogiche e organizzative per il coordinamento educativo	Docenti scuola dell’Infanzia	Rossillo	Mezzasalma Morgante	Falcone e Borsellino	19 marzo 5 aprile 12 aprile 19 aprile 4 maggio	17-20
15	Formazione sui temi dell’inclusione e disabilità (D.Lgs. 66/2017)	Docenti I ciclo (anche a tempo determinato)	DA DEFINIRE				
16	Formazione sui temi dell’inclusione e disabilità (D.Lgs. 66/2017)	Docenti II ciclo (anche a tempo determinato)	DA DEFINIRE				
17	Laboratori di pratica artistica e musicale	Docenti scuola dell’Infanzia e primaria	DA DEFINIRE				
18	Rilevazioni Invalsi sulle abilità di comprensione e sull’uso della lingua inglese	Docenti primaria	DA DEFINIRE				
19	Alta formazione middle management: progettazione, gestione, valutazione.	Tutti i docenti dell’ambito 2	Sabatano Bellanova	Montesanti Melloni Capasso	Giulio Cesare	27 gennaio B 3 febbraio S 10 febbraio B 17 febbraio S 3 marzo B-S	8.30- 13.30
20	Alta formazione middle management: progettazione, gestione, valutazione.	Tutti i docenti dell’ambito 2	Fusco Ricciardi	Melloni Montesanti Capasso	Perlasca	17 marzo R 24 marzo R	8.30- 13.30
						26 marzo F 9 aprile F 16 aprile R-F	15-20